

1995-1999

Resoconto di 4 anni di LAVORO AMMINISTRATIVO

La Giunta Comunale, da sinistra: Elena Zangrandi, Enrichetta Galli, Cinzia Corio, Emilio Bianchi, Gaetano Bonvino, Tiberio Paolone, Massimo Sacchi



Siamo ormai quasi al termine del mandato elettorale che mi ha portato a governare il nostro Comune. La maggior parte delle realizzazioni e degli interventi attuati da questa Amministrazione Comunale è sotto gli occhi di tutti i cittadini, che possono così esprimere il loro giudizio sull'attività svolta in questi anni. Da questo punto di vista ritengo che l'incremento demografico, conseguente ai nuovi insediamenti abitativi, sia stato assolutamente controllato e coordinato con l'offerta e la qualità dei servizi prestati, con le strutture pubbliche e gli impianti sportivi realizzati, con la riqualificazione delle frazioni, con il recupero dei vecchi centri, con la particolare cura prestata nei confronti del verde e della qualità della vita della nostra cittadina, con la doverosa attenzione posta a tutela delle categorie più deboli.

Un dato mi sembra importante sottolineare: attraverso scelte economiche equilibrate ed oculate è stato possibile attuare una politica fiscale che non ha visto aumentare tasse e tariffe dei servizi alla persona per tutto il mandato amministrativo. Tra le iniziative più qualificanti portate avanti da questa Amministrazione Comunale vi è la promozione e la ricerca di un rapporto di collaborazione con le associazioni del volontariato presenti sul territorio, con le istituzioni scolastiche e con l'Unità pastorale. Sono nate infatti anche associazioni nuove e gruppi di volontariato che collaborano con l'Amministrazione Comunale per contribuire a qualificare sempre più la qualità della vita della nostra realtà locale. Ritengo che l'impegno nella ricerca e valorizzazione dei rapporti con le diverse realtà presenti nel nostro Comune sia una condizione indispensabile per favorire la crescita di una società democratica e solidale. Un'attenzione particolare è stata rivolta al rapporto tra Comune e Cittadino-utente, ricercando ed attuando tutte quelle forme di trasparenza degli atti e tempestiva informazione sulle scelte che l'Am-

ministrazione Comunale ha inteso operare, per permettere la consultazione e la reale partecipazione dei cittadini nelle decisioni di fondamentale importanza per il nostro territorio, quali il Piano Urbano del Traffico e la Variante al Piano Regolatore Generale. Nel rispetto del principio di trasparenza al quale ho sempre inteso attenermi, utilizzo questo strumento per presentare ai cittadini il rendiconto del mio operato, ricordando il programma con il quale mi sono presentato quattro anni fa agli elettori e che è diventato il documento programmatico di questa Amministrazione Comunale nel 1995. La scelta grafica di mettere in evidenza il programma confrontandolo, settore per settore, con le parti realizzate, con quelle non realizzate e con quelle realizzate e non previste, ritengo possa fornire una visione complessiva più immediata e di facile valutazione affinché ogni cittadino possa avere gli elementi per trarre il proprio giudizio e le dovute considerazioni in proposito. Nel concludere, voglio approfittare di questa occasione per rivolgere un vivo ringraziamento a tutti coloro che nel corso di questi anni hanno collaborato e permesso il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissi: i consiglieri comunali, i colleghi di giunta, i componenti delle varie commissioni. Un ringraziamento particolare è rivolto al personale comunale che, pur nelle difficoltà in cui si è trovato molte volte ad operare, ha saputo assicurare la qualità e la continuità dei servizi e al quale va dato atto che, spesso, ha anteposto agli interessi personali quelli della collettività.

A tutti loro, ma anche al mondo dell'associazionismo e del volontariato, alle istituzioni che hanno collaborato con l'Amministrazione Comunale nella tutela del territorio, vanno i miei ringraziamenti per il contributo dato.

Il Sindaco
Emilio Bianchi

LA GIUNTA COMUNALE

- Bianchi Emilio - Sindaco
- Bonvino Gaetano - Vice Sindaco
Delega: Bilancio, Finanze, Economato, Commercio, Industria e Artigianato
- Corio Cinzia - Assessore
Delega: Lavori Pubblici, Viabilità, Ambiente, Ecologia, Agricoltura
- Galli Enrichetta - Assessore
Delega: Cultura, Sport, Tempo Libero e Giovani
- Paolone Tiberio - Assessore
Delega: Servizi Sociali, Trasporti, Rapporti con l'ASL, Sanità, procedure per l'assegnazione degli alloggi di edilizia economica popolare e convenzionata
- Sacchi Massimo - Assessore
Delega: Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica
- Zangrandi Elena - Assessore
Delega: Pubblica Istruzione, Famiglia, Asilo Nido



Il Sindaco
Emilio
Bianchi

IL CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO DEMOCRATICO DI SINISTRA

Viganò Sergio (Presidente Consiglio Comunale)
Barucchi Attilio (Capogruppo Consiliare)
Aldi Lino
Antonini Mauro
Cordera Renato
Corrado Domenico
Lupaccini Simona
Musicò Vincenzo
Pecora Gianni

GRUPPO PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Airaghi Renzo (Capogruppo Consiliare)
Lardera Fausto

GRUPPO LISTA CIVICA PATTO DEMOCRATICO

Leofreddi Yuri (Capogruppo Consiliare)

GRUPPO FORZA ITALIA

Anfossi Alberto Carlo (Capogruppo Consiliare)
Filomeno Susanna
Galli Melissa
Napoleone Fabio

GRUPPO UDR

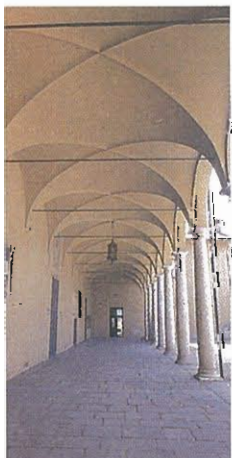
Greco Luigi (Capogruppo Consiliare)

GRUPPO CENTRO DEMOCRATICO UNITARIO

Mteregalli Massimo (Capogruppo Consiliare)

GRUPPO LEGA NORD/VERDI PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

Mañnoni Ernesto (Capogruppo Consiliare)
Facchetti Giovanni Battista



“AREA METROPOLITANA”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

...su temi di interesse sovracomunale va costituito, a livello del nostro collegio camerale, il coordinamento dei Sindaci. L'obiettivo deve essere quello di attivare un'azione coinvolgendo tutte le realtà per la definizione delle politiche rispetto alla programmazione. In questa fase riteniamo comunque

indispensabile che il nostro impegno si rivolga alla costituzione della "nuova Provincia" così come è definita dalla Legge di riforma (142 del 1990). La nuova Provincia deve diventare il primo passo decisivo, per dare vita poi all'area Metropolitana...

COSA È STATO FATTO

- È stato costituito, a livello bacino ex USSL 33, il coordinamento dei Sindaci. Gli argomenti trattati sono stati: la viabilità, lo smaltimento dei rifiuti, il PTCP (piano territoriale comprensoriale provinciale).

“RIFIUTI”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

...Settimo Milanese fino ad oggi non rientra ancora tra quei Comuni che si trovano nell'impossibilità di smaltire i propri rifiuti, ma questa questione sarà sicuramente all'ordine del giorno nel breve-medio periodo. Nel 1996 scadrà la convenzione con la discarica di Vizzolo. Riteniamo fondamentale lavorare per l'obiettivo dell'autosufficienza. Va inoltre fatta ulteriormente crescere una cultura del recupero e del riciclaggio a tutti i livelli, partendo dalle scuole e coinvolgendo i cittadini. Contestualmente a livello Nazionale e Regionale vanno assunte tutte le iniziative volte a contenere e ridurre la produzione di rifiuti. Su tale problema diventa fondamentale coordinare Settimo con gli altri Comuni della nostra area omogenea, con la Regione, la Provincia, individuando forme di intervento consorziate al fine di predisporre uno studio di fattibilità, sulle scelte di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti. In questa prospettiva va altresì valutata la questione dell'inceneritore di Figino. Nell'ambito locale va rafforzato l'impegno per la raccolta differenziata, per l'ampliamento e il potenziamento delle isole ecologiche per favorire lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in modo differenziato. Ruolo importante assume il centro di raccolta comunale; l'esperienza fatta in questi anni ci fa dire che è possibile rivedere e ampliare gli orari di apertura del servizio, per permettere l'accesso nel modo più completo...

genea, con la Regione, la Provincia, individuando forme di intervento consorziate al fine di predisporre uno studio di fattibilità, sulle scelte di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti. In questa prospettiva va altresì valutata la questione dell'inceneritore di Figino. Nell'ambito locale va rafforzato l'impegno per la raccolta differenziata, per l'ampliamento e il potenziamento delle isole ecologiche per favorire lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in modo differenziato. Ruolo importante assume il centro di raccolta comunale; l'esperienza fatta in questi anni ci fa dire che è possibile rivedere e ampliare gli orari di apertura del servizio, per permettere l'accesso nel modo più completo...

COSA È STATO FATTO

- Sono state realizzate le isole ecologiche.
- È stata potenziata la raccolta dei rifiuti da bisettimanale a trisettimanale.
- È stato adottato in Consiglio Comunale il Piano e il Regolamento rifiuti.
- È stata stipulata una convenzione per il conferimento a impianti AMSA con tariffa agevolata.
- È partita la raccolta dell'umido con una campagna di informazione e sensibilizzazione.
- Sono state organizzate numerose iniziative di sensibilizzazione nelle scuole.
- È stato inviato a tutte le famiglie (allegato al giornale comunale) l'opuscolo per il corretto smaltimento dei rifiuti.
- Sono state mantenute le tariffe inalterate.
- È stato ampliato l'orario di apertura della piattaforma ecologica.
- È stato aperto un confronto con Milano e con AMSA sul controllo degli impianti (chiuso per interventi mitigatori l'impianto di Muggiano).



“VIABILITÀ”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

...il nuovo sistema tangenziale esterno che colleghi Agrate - Melegnano - Binasco - Magenta, interconnettendosi con raccordi autostradali di Boffalora e Malpensa.
- Il completamento della Rho-Monza, per quanto riguarda il tratto da Novate a Rho e da Paderno a Monza, collegandosi anche con la stazione della MM di Molino Dorino.
- Il completamento del collegamento di Settimo con Molino Dorino; vanno inoltre accelerati i tempi per la progettazione e la realizzazione del tratto della nuova statale che dovrà collegare Settimo-Cornaredo con Baggio-Sedriano.
- Spostamento del casello autostradale di Cornaredo-Rho oltre il Comune di Arluno; Questa soluzione permetterebbe di evitare ai mezzi pesanti di attraversare i Comuni collocati sulla Statale 11, per recarsi ai depositi petroliferi di Arluno-Magenta.
- Andrà concretizzata la variante della Provinciale SP 172 che, partendo dall'uscita dell'autostrada a Cornaredo, si raccordi a Nord con la viabilità che conduce sulla Rho-Monza e a Sud si colleghi con la Statale 11.

La fase progettuale dovrà dare risposte positive ai problemi dell'impatto ambientale e del rumore. La realizzazione della variante eviterà l'attraversamento di Vighignolo del traffico in entrata ed in uscita dalla tangenziale. Per quanto riguarda il tratto che dovrebbe collegare la Statale 11 alla Baggio-Abbiategrosso, prima di trovare soluzioni viabilistiche nuove che vanno a intaccare le aree a verde, va ricercata una possibilità di razionalizzare la viabilità esistente, in un rapporto di confronto tra il Comune di Settimo e il Comune di Cornaredo. La risposta positiva a queste tematiche permetterà di risolvere i problemi viabilistici a livello locale. Primo obiettivo è quello di impedire in modo completo l'ingresso dei mezzi pesanti nei centri abitati. A tale proposito va risolto il problema del concentrazione produttivo di Via Libertà. Secondo obiettivo è quello della ristrutturazione delle sedi stradali, che attraversano il centro, finalizzando tale intervento a un più generale ridisegno del centro stesso.

COSA È STATO FATTO

- È stata aperta la tangenzialina.
- È continuato il rapporto con la Provincia e il comune di Cornaredo per la variante 172; per il primo tratto a nord della USS1 stanziati 1.200.000.000, modificato il progetto originario, dato mandato ai progettisti di effettuare uno studio sull'impatto ambientale.
- È stato elaborato e adottato il P.U.T. (piano urbano del traffico).
- Sono stati realizzati i primi interventi: rotonda sperimentale in via Panzeri, rotonde in via Di Vittorio, sistemazione delle vie per Vighignolo, Albarella, Pirandello, Solferino, zona Vigna Signarca, partiti i lavori nelle vie Mereghetti e Venino, appalto il progetto di sistemazione di Settimo centro.
- È stato raggiunto l'accordo con la società Serravalle per le barriere antirumore a Villaggio Cavour (entro il 1999) e al Villaggio Lavandai (entro il 2000).
- È stato raggiunto un accordo con ANAS per l'ampliamento delle barriere antirumore sulla tangenzialina.



“STATALE 11”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Il completamento della tangenzialina, che consentirà un'alternativa alla Statale 11 con un nuovo svincolo sulla tangenziale ovest, permetterà un intervento sulla via Gramsci attraverso un suo declassamento a strada comunale. Ciò consentirà di programmare un intervento di ristrutturazione del tratto urbano della "Padana Superiore" per rac-

cogliere solo il traffico locale. Intervenire per qualificare, attraverso anche il recupero di alcuni immobili sia sotto il profilo urbanistico che ambientale di questa zona. In questo senso sarà possibile raccordare la pista ciclabile, proveniente da sud, con un nuovo tratto che colleghi via Gramsci con la via per Vighignolo.

COSA È STATO FATTO

- Dopo l'apertura della Tangenzialina è stato approvato il progetto per la sistemazione di via Gramsci, dalla ex Fedeli al distributore Esso.
- È stata realizzata la pista ciclabile per il collegamento di via Panzeri con il Parco Lodi.
- È stato adottato il piano di recupero della Corte Lodi (Corte Napoleonica).

1995-1999

Resoconto di 4 anni di LAVORO AMMINISTRATIVO



“TRASPORTI”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

A LIVELLO DI ZONA

...Fondamentale e strategico per la nostra zona, rimane l'obiettivo della metropolitana leggera, o sistema equivalente che colleghi Milano a Magenta. Se tale scelta verrà operata, si creeranno le condizioni per riorganizzare e rendere più efficiente tutto il sistema dei trasporti del Magentino. Per raggiungere questo obiettivo, fondamentale diventerà il rapporto con il Comune di Milano. Importante sarà coordinare i Comuni del bacino dei trasporti per attuare nuove forme di associazionismo fra Enti, superando, come prescrivono le Leggi in materia, i vecchi consorzi pubblici, suddividendo fra i Comuni consorziati le azioni della S.p.A. Atinom, in questo modo i Comuni diventeranno i soggetti attivi delle scelte.

SETTIMO MILANESE

...Obiettivo prioritario è quello di definire un sistema di mobilità locale, che crei le condizioni affinché i cittadini possano raggiungere i diversi servizi situati sul territorio. Per ottenere que-

sto risultato è necessario che:

- Milano proceda alla sistemazione della Via Airaghi, ripristinando l'ipotesi originaria di collegamento con Milano-P.le Lotto, dando una risposta alle esigenze della realtà produttiva di Via Fermi e del nuovo centro commerciale di Via Reiss Romoli;
 - dopo la fase iniziale di attuazione della nuova linea ATM va valutato il grado di utilizzo, e la possibilità di ampliamento delle corse, per dare una risposta positiva anche alle esigenze degli studenti;
 - si superino le difficoltà con la motorizzazione civile, per rendere operativo il collegamento Settimo Milanese MM Bisceglie da parte dell'Atinom;
 - vengano accelerati i tempi di messa a regime del Sistema Tariffario Integrato.
- Definite queste questioni, si procederà alla razionalizzazione delle linee del trasporto pubblico, che attraverso il nostro territorio, individuando le fermate di interscambio fondamentali per concretizzare un sistema di mobilità locale...

COSA È STATO FATTO

- È stata trasformata ATINOM in s.p.a.; iniziata l'opera di razionalizzazione completando il risanamento economico (l'azienda non ha più debiti) e rinnovando il parco autobus (acquistati 15 mezzi con un investimento di 5.000.000.000).
- È stato realizzato il collegamento ATINOM con MM Bisceglie.
- È stata potenziata la corsa studenti della linea ATM.
- È stato realizzato da Milano l'allargamento di via Airaghi (zona Acquatica).
- È proseguito il confronto con ATM per la linea Metro-tramvia da piazza Axum a Settimo e per la fermata al Villaggio Landai.



Tangenzialina

“SANITÀ”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Rispetto alla proposta programmatica è intervenuta la Legge Regionale che ha riformato in profondità il sistema sanitario pubblico, superando le USSL e introducendo le nuove ASL (aziende sanitarie locali) e AO (aziende ospedaliere) mettendo in discussione quindi il sistema

delle prestazioni e delle attività socio-sanitarie erogate dal Distretto sanitario di base di Settimo. È aperto quindi il confronto tra i comuni e i nuovi responsabili delle ASL per la riorganizzazione dei servizi in funzione della nuova Legge Regionale.

COSA È STATO FATTO

- Nonostante la riforma sanitaria regionale siamo riusciti a mantenere i servizi distrettuali a Settimo.
- È stato aperto il Centro Psico Sociale.
- È iniziata l'esperienza di riabilitazione sul territorio delle patologie Alzheimer; poi fallita per il venir meno delle risorse USSL.



Interno Distretto Sanitario

“VARIANTE P.R.G.”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Nella definizione della proposta, la variante generale del P.R.G. dovrà articolarsi in modo tale da prevedere una fase di superamento dei grandi interventi pubblici e porre al centro dello sviluppo la qualità dei servizi e la qualità della vita. La variante generale del PRG non potrà che assumere l'attuale organizzazione degli insediamenti, l'articolazione dei servizi pubblici sul territorio, il ruolo centrale del verde pubblico, quali elementi di qualità urbana da confermare e rafforzare. In particolare:
- A completamento dell'attuale PRG la popolazione arriverà a 17.000

abitanti circa, sotto al tetto fissato di 23.000. L'obiettivo del prossimo decennio è quello di attestarsi attorno ai 19.000 abitanti.
- Si dovranno evitare nuovi interventi di tipo industriale, attuando una politica di razionalizzazione delle strutture industriali esistenti, a fini produttivi, invertendo l'attuale tendenza alla deindustrializzazione.
- Prevedere zone di espansione residenziale, in un rapporto molto stretto con la potenzialità dei servizi esistenti.
- Utilizzo della 167 come strumento per guidare lo sviluppo residenziale.

COSA È STATO FATTO

- La variante al Piano Regolatore è stata approvata nel Consiglio Comunale del 10 marzo 1999 con le controdeduzioni delle osservazioni; ora inizia l'iter regionale. Con la fase delle controdeduzioni ci si è attestati sui 280.000 mc con 19.200/19.300 abitanti reali nei prossimi dieci anni (con un aumento di 1.600 abitanti c.a.). In sostanza una variante qualitativa e non quantitativa che pone le basi per uno sviluppo sostenibile.
- È stato effettuato un dettagliato studio idrogeologico sulla falda acquifera.



Rotatoria sperimentale in via Panzeri

Rotatoria Di Vittorio, via Pastore, via Don Sturzo



“CENTRI STORICI”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Dopo gli interventi di recupero in Settimo-Centro, Seguro, Vighignolo, sarà indispensabile operare per completare in tali realtà l'opera di riconsegnare ai cittadini tali zone come "ambienti urbani" e "ambienti naturali" fruibili elevando così la qualità della vita. **Settimo Centro:** completato il restauro del Palazzo Granoio, il piano di recupero del Vicolo Strettoio di via Veneto, si dovrà operare per completare la ristrutturazione della sede stradale di via Libertà, nel tratto che va da via Crivelli a Piazza Tre Martiri. Questo impegno sarà funzionale a un ridisegno del "centro cittadino" gra-

vitante attorno al Palazzo Comunale, Parco d'Adda, Parco Urbano di via Di Vittorio. Questo centro sarà raggiungibile con la mobilità ciclo-pedonale. La logica è quella di qualificare la qualità della vita, realizzando in questa zona aree pedonali, in alcuni giorni della settimana o in particolari giorni festivi. In questa prospettiva si potranno individuare in futuro vere e proprie isole pedonali. Questo ci impegna a ripensare la viabilità attuale, avendo come riferimento le aree di parcheggio che verranno realizzate nell'azienda del Palazzo Comunale, il nuovo collegamento tra via Di Vittorio e via Veneto.

COSA È STATO FATTO

- Sono stati affidati i lavori per la sistemazione di via Libertà e via D'Adda, da via Crivelli a piazza Tre Martiri.
- È stato approvato il progetto esecutivo e il bando per i lavori del collegamento ciclopedonale di piazza Tre Martiri e il Parco Urbano.
- È stata ultimata la realizzazione dell'immobile di proprietà comunale in piazza Tre Martiri.
- È stata realizzata la nuova via Don Sturzo per il collegamento tra via Di Vittorio e via Vittorio Veneto.



Attraversamenti pedonali in via Di Vittorio

“VIA DI VITTORIO”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Va completato l'arredo urbano della zona, attraverso la realizzazione del progetto di una piazza che pre-

veda anche box sotterranei, completando altresì l'arredo a verde di via Don Sturzo.

COSA È STATO FATTO

- È stato approvato in Consiglio Comunale, dopo un concorso d'idee, il progetto preliminare per la realizzazione della piazza e dei box. Prossimamente sarà pubblicato il bando.
- Sono state realizzate le isole per l'attraversamento pedonale.
- È stata realizzata la sistemazione a verde con pista ciclabile del tratto tra via Reiss Romoli e via Don Sturzo.
- Sono state realizzate le rotonde, e la conseguente sistemazione dell'arredo urbano, in corrispondenza delle vie Pastore/Don Sturzo e della via Reiss Romoli.

Verde agricolo tra Seguro e Settimo



“VIA PASTORE”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Realizzazione di un parcheggio pubblico che, oltre a dare risposta ai cit-

adini di questa zona, si inserirà nel progetto del bosco in città.

COSA È STATO FATTO

- È stato realizzato il parcheggio pubblico.

“SEGURO/VILLAGGIO CAVOUR”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Il completamento delle aree a verde, la ristrutturazione di via Barni, hanno di fatto cambiato il volto del centro di Seguro. Due sono gli obiettivi:
a) rapportarsi con i privati per il recupero delle vecchie corti, verificando la possibilità di realizzare parcheggi

anche sotterranei che consentano un accesso pedonale al centro stesso;
b) rapportarsi con i commercianti della zona per realizzare un'area pedonale, migliorando ulteriormente la qualità della vita dei cittadini di Seguro.

COSA È STATO FATTO

- È stata realizzata piazza Silone.
- Sono stati realizzati i lavori per la sistemazione a verde pubblico con attrezzature sportive del Parco di via Albarella/via Silone.
- Sono stati eseguiti i lavori di sistemazione della via Leonardo Da Vinci.
- È stata stipulata una convenzione per il Piano di Recupero della Corte Barni.
- È aperto il confronto con ENEL per la centrale elettrica.
- Mercatino in via Cacciatori delle Alpi.
- Accordo con Serravalle per la prossima realizzazione della barriera antirumore sulla Tangenziale Ovest.



Seguro: Parco di via Albarella

Vighignolo: pista ciclabile



“VIGHIGNOLO”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Completato il recupero di via Mereghetti e via Venino, va ripensata la viabilità di Vighignolo per permettere ai cittadini di usufruire al meglio dell'intervento di recupero del vec-

chio centro. Attenzione andrà posta anche alla realtà della Villa Airaghi, verificando un possibile uso pubblico di questa realtà storica.

COSA È STATO FATTO

- Sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione della nuova palestra e per l'ampliamento della scuola elementare.
- Sono stati realizzati i lavori per la sistemazione a verde pubblico in via Pace.
- È stata realizzata la sistemazione di via Aldo Moro con il collegamento a via Airaghi.
- Sono iniziati i lavori di sistemazione e riqualificazione delle vie Mereghetti e Venino.
- È stata realizzata la pista ciclabile sulla via per Vighignolo.
- Sono stati appaltati i lavori per la sistemazione del cimitero.
- È stata stipulata una convenzione con la Cooperativa Aldo Moro per la realizzazione di box sotterranei.

“ VERDE E AREE DI VALORE AMBIENTALE DA TUTELARE ”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Va proseguita la strada di potenziare il verde perché la sua tutela è elemento essenziale per le future generazioni. Il patrimonio pubblico di verde si è arricchito, per quantità e qualità (290.000 mq. di verde attrezzato - 3.000 nuovi alberi piantumati) attraverso la realizzazione di nuovi parchi - Di Vittorio e Seguro - sistemazione di aree per finalità sociali, orti per anziani, riqualificazione di alcuni fontanili con il concorso del volontariato e della scuola media. Attraverso tali interventi si è concretizzata una fisionomia urbanistica della Settimo degli anni '90, che vede le aree verdi, centrali agli insediamenti urbani, integrate con strutture e servizi pubblici, facilmente raggiungibili dalla mobilità ciclopedonale. Il futuro ci vedrà im-

pegnati per salvaguardare e realizzare:

- Le aree che separano Settimo dalla frazione di Seguro e da quella di Vighignolo, escludendo ogni progetto di saldatura fra i centri abitati;
- Nella zona racchiusa fra il centro sportivo di via Stradascia e la zona sportiva dell'Italtel, dei percorsi ciclo-pedonali e percorsi-vita che permettano il collegamento di queste due zone;
- Il progetto del bosco in città, intervenendo sui 130.000 mq. di aree verdi che collegano via Di Vittorio con i fontanili Albarella e Cagapess, permettendo ai cittadini di vivere il proprio tempo libero, e di poter vivere la flora e la fauna della nostra zona.

COSA È STATO FATTO

- Sono state mantenute a verde agricolo le aree che separano Settimo da Vighignolo (a nord) e Seguro (a sud).
- È stato realizzato il Bosco della Giretta con, tra l'altro, la messa a dimora di 15.000 nuovi alberi.
- Sono stati piantumati 800 alberi per i nuovi nati e 1.300 nelle aree verdi pubbliche.
- È stato ampliato il Parco Urbano.
- Sono stati complessivamente implementati 170.000 mq. di verde attrezzato.
- In collaborazione con la scuola si sono realizzati i progetti: "Settimo la tua casa", "Crescere con il bosco", "Io riciclo", "Albero ecologico".

“ PISTE CICLABILI ”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

L'impegno è quello di completare il sistema di piste ciclabili per realizzare il collegamento fra nord e sud della nostra cittadina.

L'intendimento è quello di rendere sicuri e di qualificare ulteriormente i percorsi con aree di sosta attrezzate e a verde.

COSA È STATO FATTO

- È stata realizzata sulla via per Vighignolo.
- Sono stati realizzati i collegamenti via Reiss Romoli/Parco Urbano, piazza Silone/via Albarella, via Panzeri/Parco Lodi, via Meriggia e via Pirandello.

“ BIBLIOTECA ”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Con l'approvazione del nuovo progetto di ampliamento della biblioteca, vengono affrontati e risolti i problemi di riorganizzazione degli spazi. La centralità della localizzazione

a Settimo-Capoluogo appare ottimale per l'accessibilità. Questa visione deve integrarsi con l'esigenza di ricercare spazi fruibili anche nelle frazioni.

COSA È STATO FATTO

- Sono ultimati i lavori di ristrutturazione e ampliamento.
- È stato istituito il servizio di consegna a domicilio dei libri per gli anziani.
- Ampliato il patrimonio di libri, videocassette e CD rom

“ SPORT ”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Le dotazioni per il calcio e il nuoto costituiscono un'offerta sufficiente. L'impegno è quello di concretizzare sempre di più il rapporto fra Comune, privati e Parrocchie, per un utilizzo pieno delle strutture esistenti sul territorio. Questa azione deve tendere a sviluppare l'utilizzo delle strutture in funzione e come stimolo a praticare l'attività sportiva, partendo dal

coinvolgimento delle scuole. Viceversa per le palestre i tassi di utilizzo extra scolastico sono tali da giustificare la possibile realizzazione di un nuovo impianto. Tale ipotesi deve tendere a recuperare spazi nelle palestre scolastiche delle frazioni, dando la possibilità a singoli o a gruppi di cittadini di svolgere attività motoria sportiva.

COSA È STATO FATTO

- Sono in fase di ultimazione i lavori per una nuova palestra a Vighignolo.
- Sono state installate strutture sportive all'aperto.
- È stata realizzata la copertura delle tribune del Centro Sportivo Comunale.
- Sono terminati i lavori di sistemazione della pista di atletica del Centro Sportivo Scolastico.
- È stata stipulata una convenzione con la DDS per la gestione del Centro Sportivo Scolastico.
- È stata istituita la Consulta per lo sport.
- È stato realizzato un opuscolo sugli sport presenti sul territorio

“ COMMERCIO ”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

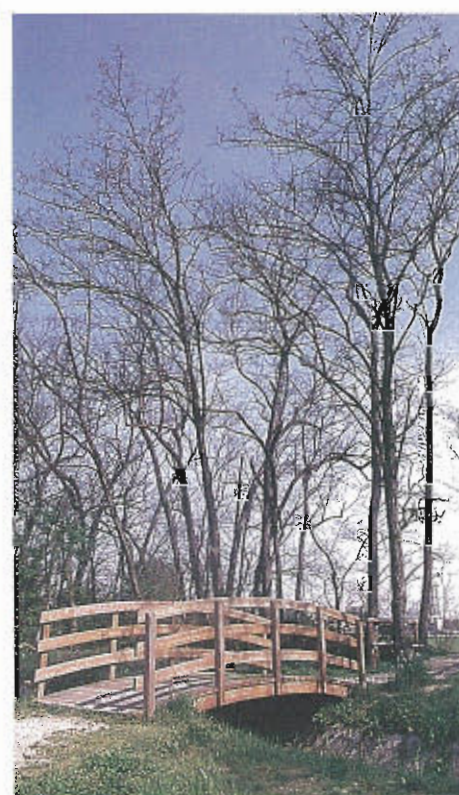
Con la realizzazione del centro commerciale, si è data una risposta alle esigenze di razionalizzare il settore commerciale e il fabbisogno dei cittadini di Settimo. Per quanto riguarda il futuro l'impegno è:
- predisporre il nuovo piano commerciale (quello vigente scade nel 1995) che dovrà essere approvato prendendo in considerazione le

scelte che verranno definite dal nuovo piano regolatore;
- qualificare e razionalizzare ulteriormente la rete commerciale;
- prestare attenzione alle peculiarità del nostro territorio, intervenendo prioritariamente in quelle frazioni dove la rete distributiva è carente o non adeguata a soddisfare le nuove domande dei cittadini.

COSA È STATO FATTO

- Con l'emanazione della legge di riforma del commercio il Comune non è tenuto a predisporre il piano commerciale.
- Attraverso la collaborazione tra l'Amministrazione e gli esercenti si sono realizzate feste di via che hanno consentito il rilancio e la riqualificazione delle attività commerciali.
- Si è realizzato il "Mercatino delle curiosità" ogni 2° sabato del mese nella Piazza del Mercato.
- Si è istituito il mercato ambulante al Villaggio Cavour per integrare i negozi già esistenti.

1995-1999
Resoconto di 4 anni
di LAVORO AMMINISTRATIVO



Uno dei ponticelli del Bosco della Giretta



Biblioteca

Vighignolo:
palestra in costruzione
alle scuole elementari





1995-1999

Resoconto di 4 anni
di LAVORO AMMINISTRATIVO

SCUOLA

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

L'impegno nei comparti delle scuole presenti nel territorio di Settimo Milanese discende dalla consapevolezza dell'importanza fondamentale della scuola per la crescita culturale e civile della società. Anche per il futuro lo sforzo sarà quello di favorire e supportare una sempre maggiore qualificazione del servizio, e quindi una ottimizzazione degli enti formativi. Le strutture scolastiche rappresentano da sempre uno dei principali set-

tori di intervento del Comune. Per il prossimo futuro l'impegno sarà quello di riqualificare maggiormente le sedi esistenti. Tale esigenza interessa maggiormente i plessi scolastici delle elementari e della media ed ha due finalità:

- 1) Adeguare il patrimonio aule e spazi ai nuovi programmi didattici;
- 2) Adeguare i refettori alle nuove domande che nascono dall'aumento del tempo pieno.

MATERNA

In questo settore l'obiettivo è quello di dare risposte al fabbisogno e per ottenere questo risultato si dovrà operare per:

- Mantenere e rafforzare il rapporto con il Privato Religioso, e con gli Enti Morali, con interventi a sostegno di tali realtà, per garantire una unitarietà nella programmazione didattica, verificando periodicamente l'attuazione, in una logica di rendere omogenea la qualità della didattica del servizio tra pubblico e privato.

COSA È STATO FATTO

- È stato realizzato l'ampliamento del refettorio.
- Sono state realizzate manutenzioni straordinarie.
- È stato realizzato l'ascensore nelle scuole plesso rosso.
- In fase di ultimazione l'ampliamento della scuola elementare a Vighignolo.
- Sono stati realizzati gli interventi per la messa a norma 46/90 e antincendio.
- È stato realizzato un intervento a favore del tempo pieno.
- È stata stipulata una nuova convenzione con le scuole materne parrocchiali con supporto del servizio pre e post scuola.
- È stato realizzato uno studio sulla popolazione scolastica dal 1997 al 2007 che ha consentito, tra l'altro, di ottenere l'autonomia dei due istituti.
- Si è qualificato il piano del diritto allo studio con progetti finalizzati all'integrazione e alla promozione dell'agio dei minori tra i quali i più significativi: progetto ambiente, laboratorio di ceramica, scuola e solidarietà, integrazione alunni stranieri.

Uscita scuole



PALAZZO GRANAIO

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Portata a termine, la fase di progettazione e il bando di gara del recupero del Palazzo Granaio si dovrà porre l'obiettivo di dare una risposta alla fase di gestione di questa struttura. Il recupero di questo storico palazzo è funzionale all'esigenza di realizzare un polo socio-culturale, collocato nel centro storico, come luogo di incontro, svago e crescita culturale per le nuove generazioni. **Il centro do-**

vrà avere una caratteristica polifunzionale che, a nostro avviso, consentirà una risposta alle legittime esigenze dei giovani di potersi esprimere sia culturalmente che socialmente per combattere i disvalori che emergono dall'emarginazione giovanile, in un rapporto stretto con altri strati sociali. Per far vivere questo centro, la gestione non potrà essere di competenza diretta dell'amministrazione comunale, ma dovrà coinvolgere vari soggetti, siano essi privati, privati sociali, associazioni, cooperative e gli stessi giovani in forma associata.

Tale rapporto pubblico-privato consentirà di non far ricadere sulla collettività di Settimo i costi di gestione e di manutenzione e, attraverso un coinvolgimento dei giovani, di far diventare gli stessi non solo utenti ma gestori dei servizi.

COSA È STATO FATTO

- Sono in fase di ultimazione i lavori per il recupero del Palazzo Granaio.
- Per quanto riguarda la gestione, la scelta è stata quella di spingersi oltre allo storico modello di aggregazione giovanile e ci siamo avviati verso la sperimentazione di un centro di aggregazione polifunzionale che sia in grado di coniugare aggregazioni, stimoli culturali ed autosufficienza economica, attraverso la promozione e la formazione di imprenditorialità giovanili. Una sfida difficile e per questo più affascinante.
- È stato richiesto (e poi ottenuto) un finanziamento Fondo sociale Europeo (FSE) finalizzato a formare giovani in funzione della gestione degli spazi.

Palazzo Granaio



UFFICI COMUNALI

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Riteniamo indispensabile continuare sulla strada di una nuova riorganizzazione interna della struttura comunale, partendo dalla nuova pianificazione approvata negli scorsi mesi adeguando la struttura ai futuri nuovi compiti dell'Ente Locale. Un altro aspetto fondamentale è la concretizzazione della suddivisione delle funzioni e responsabilità fra sfera politica e sfera tecnico-amministrativa.

Oggi l'Ente Locale si trova ad affrontare una realtà ben diversa dal passato che esprime varie novità, nell'ambito della complessità, della dinamicità delle incertezze relative al quadro legislativo di riferimento. In questa prospettiva abbiamo bisogno di una struttura organizzativa forte, capace di una visione integrata e complessiva dei problemi che abbia alla base criteri di: **RESPONSABILITÀ - ELASTICITÀ - GESTIBILITÀ - TRASPARENZA** Valorizzare il ruolo delle figure apicali,

definendo i centri di costo, esaltandone l'autonomia e l'effettiva possibilità di direzione, di gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche, rafforzando l'aspetto delle responsabilità non solo giuridiche ma manageriali in riferimento ai risultati ottenuti.

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio, rispetto alle loro funzioni, devono svolgere un ruolo di indirizzo e di controllo sull'attuazione dei programmi.

A tale riguardo andrà realizzata una forma di coordinamento fra Segretario e Coordinatori dei Dipartimenti per verificare lo stato della programmazione.

Avvio della fase sperimentale dell'ufficio dei Cittadini.

Il servizio dovrà diventare l'interfaccia tra Comune e Cittadini. Dovrà rispondere agli utenti, in merito agli iter delle pratiche, ai tempi di attuazione dei progetti, allo stato dei servizi.

COSA È STATO FATTO

- Effettuate 24 nuove assunzioni.
- È stata completata l'informatizzazione degli uffici e il cablaggio con messa in rete di tutti gli enti e le strutture decentrate.
- È stato nominato direttore generale il Segretario comunale.
- È stato attuato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) e suddivisi i compiti politico-amministrativi di gestione, prima dell'obbligo di legge.
- Sono stati realizzati siti di posta elettronica.
- È di prossima apertura l'U.R.P. (Ufficio Relazioni Pubbliche).

SERVIZI, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

In questo settore va attuato un salto di qualità per rendere gli interventi in campo sociale e a sostegno della famiglia, compatibili con le nuove esigenze socio-economiche della nostra comunità.

Una stagione delle politiche sociali che abbia alla base il criterio della solidarietà, inteso come politica chiara e trasparente con verifica dei risultati. Nel 1993, il Governo, con Decreto Ministeriale, ha individuato i servizi di competenza Statale, delegati o attribuiti al Comune.

Sono stati esclusi servizi che sono davvero indispensabili quali: l'assistenza sociale, l'asilo nido, il meta-no, l'acqua potabile ed altri. In questa situazione diventa fondamentale una verifica tesa a determinare quali servizi devono rimanere pubblici e quali viceversa possono essere erogati attraverso altre forme di gestione, con la partecipazione del privato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, va impostata una nuova stagione in cui gli utenti diventino anche gestori e controllori dei servizi stessi. Per le strutture sportive e il centro anziani, nell'ottica di sgravare il Comune, vanno ricercate forme di gestione che vedano gli utenti impegnati in prima persona e non solo come fruitori dei servizi. Riteniamo possibile lavorare anche per un coinvolgimento diretto del volontariato. Tale coinvolgimento può avvenire anche nei servizi che richiedono alti e medi livelli di specializzazione; sarà compito del Comune predisporre corsi di specializzazione nei vari settori, per elevare la qualità delle prestazioni del volontariato.

FAMIGLIA

L'intervento nel campo dei servizi sociali a sostegno dei più deboli, sarà pregnante, per dare maggiore supporto alla "famiglia", dando alla stes-

sa maggiori opportunità di "utilizzare" il proprio tempo di vita.

ANZIANI

L'incremento della popolazione anziana propone uno scenario in cui i bisogni andranno rafforzati e diversificati, sia per quanto riguarda i servizi socio assistenziali, sia per quanto riguarda il tempo libero. Si dovrà operare per evitare ogni forma di sradicamento dagli ambienti di vita, affrontando le problematiche dell'isolamento, che stanno alla base di vere e proprie patologie sanitarie. In questa prospettiva si opererà per:

- ampliare il patrimonio degli alloggi in affitto o di proprietà comunale, attraverso le convenzioni, per soddisfare le esigenze delle categorie protette,
- razionalizzare il servizio di trasporto per disabili e non autosufficienti, intervenendo sul servizio comunale e ampliando le convenzioni con le società di pubblica assistenza,
- i settori non autosufficienti e per le aree dei pazienti terminali, si dovrà operare, per ampliare il servizio di assistenza domiciliare anche al sabato, rivedendo e ampliando gli orari.

ORTI

Realizzati gli orti nell'area adiacente al fontanile Cagapes, si tratta ora di qualificare la zona, sotto il profilo urbanistico ambientale per renderla fruibile da tutta la cittadinanza. Va inoltre valutata la possibilità di ricercare altre aree da utilizzare a questo scopo.

ASILO NIDO

L'asilo nido è tuttora considerato dalla legislazione in materia un servizio assistenziale alla persona, finalizzato a rispondere prevalentemente alla esigenza di custodia dei figli. L'obiettivo è che il nido svolga compiti più specificatamente formativi, inserendo a pieno titolo il nido nel processo di formazione socio-pedagogica della prima infanzia.

COSA È STATO FATTO

- Sono in fase di assegnazione 8 nuovi alloggi.
- È stato risolto il problema delle 26 famiglie di via Manzoni prevedendo anche il recupero del palazzo in via Alfieri.
- Il problema degli sfratti è stato affrontato con la rinegoziazione dei contratti o con l'assegnazione degli alloggi (se possibile) o con contributi per nuovi affitti (nessuna famiglia in strada).
- Sono stati eseguiti cambi di alloggio (mobilità patrimonio comunale). In fase di negoziazione la convenzione Comune/Aler (mobilità patrimonio comune Aler ex Iciap).
- È stato attivato lo sportello lavoro in Piazza 3 Martiri.
- È stata stipulata una convenzione per la gestione del Centro Anziani.
- Sono state coinvolte le associazioni di volontariato.
- È stato ampliato il servizio trasporto per anziani e disabili con l'acquisto di un nuovo pullmino per trasporto handicap e due nuove autovetture.
- È aumentato l'organico degli obiettori di coscienza per servizi sociali (da 6 a 11).
- È stato finanziato il progetto di ampliamento degli orti.
- È iniziato il percorso di razionalizzazione del servizio mensa adeguando il servizio alle nuove norme HACCP anche se la scadenza è prevista per la fine del 1999.
- Sono stati predisposti questionari sulla qualità del servizio per asili nido e centri estivi.
- Qualificati i campi estivi comunali e collaborato con le Parrocchie per ampliare gli oratori estivi, con supporto di personale comunale e fornitura pasti.
- È aumentato il n° degli iscritti all'asilo nido (da 72 a 85) mantenendo l'attuale organico.
- È stato ampliato il supporto all'handicap.
- È stato istituito il nuovo servizio "Tempo Famiglie", uno spazio di gioco educativo per bambini fino a 3 anni con i loro genitori.

1995-1999
Resoconto di 4 anni
di LAVORO AMMINISTRATIVO



Orti urbani

Bosco della Giretta



ADOLESCENTI E MINORI

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Due sono gli obiettivi di fondo:

1) Prevenire e combattere il disagio giovanile fornendo ai giovani e ai minori a rischio di devianza, abilità tali da potersi rapportare con la società senza farsi autoemarginare o espellere. Il progetto adolescenti, mira ad affrontare il mondo giovanile in

un'ottica di rete, creando momenti di confronto, di scambio fra famiglie, giovani ed istituzioni, attraverso:

a) l'inserimento di personale qualificato in luoghi e gruppi giovanili per proporre momenti educativi negli stessi ambiti di vita degli adolescenti.

COSA È STATO FATTO

- È stato realizzato il progetto Educativa di Strada finalizzato a promuovere momenti d'incontro negli stessi ambiti di vita degli adolescenti.
- Effettuato esperimento di discoteca nell'Arena estiva. Sono state realizzate iniziative ed eventi culturali da gruppi di giovani.
- Potenziato e qualificato il servizio di assistenza all'handicap.



Arena estiva

CULTURA E TEMPO LIBERO

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

Si dovranno tenere in considerazione le richieste manifestatesi con chiarezza negli ultimi anni che, generalmente, sono classificabili come all'utilizzo del tempo libero, che pur in modo specifico, per ciascuna classe di età interessano orizzontalmente tutta la popolazione. L'obiettivo deve essere quello di affiancare all'intervento pubblico l'iniziativa privata, non solo in forma

associativa o volontaria, ma anche sotto forma di investimenti in "servizi privati", in grado di risultare remunerativi oltre che socialmente utili.

Per la popolazione giovane e adulta gli interventi dovranno essere compatibili alla nuova domanda di servizi che emerge dalla società, per una qualità urbana sempre più a misura d'uomo.

COSA È STATO FATTO

- È stata qualificata la Festa di Settimo con il coinvolgimento di commercianti, agricoltori, associazioni del volontariato, gruppi culturali, ecc.
- Sono state realizzate iniziative (Feste di via) con i commercianti.
- Sono state realizzate iniziative culturali nei parchi.
- Sono state realizzate strutture sportive all'aperto.
- È stato ridotto il costo dell'attività cinematografica.
- È stata potenziata l'animazione del libro.
- Sono state fatte convenzioni con il Provveditorato agli Studi finalizzate all'educazione, all'intercultura e alla lettura dei disgi dell'adolescente.

Festa di Settimo:
concerto della banda



“METANO”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

L'obiettivo era la costituzione di una S.P.A. a maggioranza pubblica.

COSA È STATO FATTO

- Tale obiettivo non è stato realizzato, uno dei pochi se non l'unico. Ma ciò non ha significato disimpegno o sottovalutazione, anzi è stata proprio l'importanza di questa scelta che ha fatto sì che il confronto sia stato ampio.
- Oggi abbiamo aggiornato lo stato e i valori della rete. Elemento indispensabile e base di partenza, oggi sono emerse novità sia sotto l'aspetto normativo che di mercato.

Parco Lodi



“ASSOCIAZIONISMO”

COSA DICEVA IL PROGRAMMA

A Settimo esiste un sistema diffuso dell'associazionismo sociale, che non avendo connotati omogenei esercita una molteplicità di ruoli, contribuendo:

- a far fermentare il tessuto sociale e partecipativo della società, assumendo il doppio ruolo di interprete e indicatore di bisogni e domande;
- a riempire gli spazi che l'Amministrazione non è in grado di occupare.

In tal senso si dovrà operare per:
1) riconoscere le funzioni svolte dalle associazioni di "promozione sociale", la cui attività è finalizzata allo sviluppo della persona umana, alla pratica della solidarietà sociale, alla crescita culturale, ambientale e civile della nostra cittadina;

2) attivare un rapporto aperto tra Comune e gruppi di associazioni che abbiano dei requisiti di democraticità della struttura, e senza fini di lucro, individuando forme di compartecipazione dell'Amministrazione Comunale;

3) realizzare un "tavolo del volontariato" che diventi una realtà precisa e continuativa, che abbia il compito di coordinamento del volontariato, di quantificare e analizzare le risorse disponibili, per programmare il loro utilizzo.

COSA È STATO FATTO

- Sono stati istituiti l'Albo e la Consulta del Volontariato.
- È stata istituita la Consulta dello Sport.
- Sono nate nuove associazioni: Banca del Tempo, Risorgiva, protezione civile, comitato Carnevale Insieme.
- Sono state stipulate importanti convenzioni con associazioni.

“OPERE PUBBLICHE REALIZZATE”

	Costi
Biblioteca	1.600.000.000
Mensa	1.000.000.000
Ristrutturazione Scuole Elementari frazioni e Scuola Media	1.260.000.000
Ascensore scuola Plesso Rosso	200.000.000
Impianti elettrici scuola polivalente	370.000.000
Impianti elettrici asilo nido	73.000.000
Impianti elettrici scuola media	100.000.000
Impianti elettrici auditorium	70.000.000
Impianti elettrici via Manzoni	24.000.000
Impianto elettrico Parco Lodi	100.000.000
I 3° lotto fognatura	350.000.000
Fognatura Italtel	500.000.000
Ufficio e Magazzino Cimitero Settimo	280.000.000
Sistemazione campi comuni Cimitero Settimo	70.000.000
Parcheggio via Pastore e sistemazione via Di Vittorio	250.000.000
Completamento via Leonardo Da Vinci	150.000.000
Manutenzione strade III° Lotto	250.000.000
Sistemazione via Silone	100.000.000
Area standard via Pace	100.000.000
Sistemazione via Aldo Moro	100.000.000
Pista ciclabile Vighignolo	260.000.000
Pista ciclabile via Panzeri/Parco Lodi	70.000.000
Ampliamento Parco urbano	1.100.000.000
Centro sortivo via Di Vittorio	250.000.000
Bosco della Giretta	1.200.000.000
Totale risorse investite	9.827.000.000

Parco urbano



“OPERE PUBBLICHE IN APPALTO O IN CORSO DI REALIZZAZIONE”

	Costi
Manutenzione strade II° lotto	1.600.000.000
Sistemazione via Libertà/largo Papa Giovanni XXIII°	800.000.000
Palazzo Granaio	4.000.000.000
Area Standard SI/4 Seguro	750.000.000
Area Standard SI/3 via Di Vittorio	650.000.000
Palestra Scuola Vighignolo	1.800.000.000
Adeguamento antincendio scuola elementare	400.000.000
Adeguamento antincendio scuola materna	160.000.000
Ampliamento cimitero Settimo	2.200.000.000
Sistemazione cimiteri Seguro e Vighignolo	200.000.000
Piano urbano traffico via Di Vittorio	500.000.000
Totale	13.060.000.000

“OPERE PUBBLICHE FINANZIATE IN FASE DI PROGETTAZIONE”

Area standard Settimo Centro	700.000.000
Ampliamento cucina centralizzata	500.000.000
Cimitero Settimo II° fase III° lotto	400.000.000
Totale investimenti senza accendere mutui	24.487.000.000



Parcheggi a Settimo centro